

# Prospettiva Marxista

RIVISTA COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

...il proletariato, che non vuole farsi trattare come una canaglia, ha bisogno del suo coraggio, del suo orgoglio, della sua consapevolezza e della sua indipendenza, ancor più che del suo pane. K. MARX – F. ENGELS, 1847

anno XX

marzo 2024

numero 116

## QUANDO LA GUERRA DIVENTA DAVVERO MONDIALE

Anche nei confronti del tema della guerra l'andamento della vulgata ideologica borghese, se osservato in un arco di tempo non esiguo, tende ad essere disinvoltamente discordante, anche in questo caso prigioniero dell'"eterno presente". Dal trionfo ideologico del mercato come condizione per la fine delle guerre o per una loro marginalizzazione in aree mondiali periferiche, non ancora raggiunte dal tocco benefico del libero dispiegarsi dello sviluppo capitalistico, si è passati – in genere senza avvertire il bisogno di un serio, ponderato e rigoroso bilancio, di un ripensamento metodologico delle precedenti esternazioni – ai toni apocalittici del "ritorno" della guerra, della guerra come condizione permanente e destinata ad estendersi drammaticamente.

La guerra – non la guerra in generale, concetto sottratto a determinazioni e specificità storiche e sociali, ma la guerra contemporanea, momento intrinsecamente connesso al modo di produzione capitalistico – è questione per noi, per la critica marxista e rivoluzionaria, troppo importante per assecondare la vulgata, la semplificazione ideologica oggettivamente funzionale a separare il fenomeno guerra dalla sua matrice nella formazione sociale. Né possiamo illuderci che si possa utilmente – utilmente soprattutto dal punto di vista di primaria importanza della formazione politica di militanti e quadri – "giocare di sponda" [...]

\*\*\*

(tratto dall'editoriale)

### SOMMARIO

- Lezioni dalla guerra, per loro e per noi
- *Politica italiana* - Un'insuperata e condizionante tara nazionale
- La protesta degli agricoltori non è la guerra dei contadini
- *Il capitalismo italiano e le lotte interne alla borghesia* - Un passo indietro: le teorie della crisi e la grande depressione (III)
- Germania, la grande sconfitta della guerra in Ucraina
- Lo Stato dell'Unione - Introduzione
- Prossime elezioni in India
- Indonesia al voto tra maggiore assertività e nazionalismo
- Cina, una grande potenza dalla forte propensione regionale
- La classe operaia deve fare i conti con il declino industriale dell'imperialismo italiano
- Victor Serge - Amburgo 1923